



Comune di Mesocco

Votazione comunale del 19 luglio 2020

Messaggio del Consiglio comunale



Comune di Mesocco

Votazione comunale del 19 luglio 2020

Messaggio del Consiglio comunale

1. Stradón Mesocco – risanamento
Stanziamento di un credito di fr. 2'484'000.-

Costo lordo	fr. 2'484'000.-
Sussidi	<u>fr. 379'000.-</u>
Costo netto	<u>fr. 2'105'000.-</u>

Approvazione credito

2. Corpo pompieri Alta Mesolcina
Statuto del Corpo pompieri dell'Alta Mesolcina

Approvazione Statuto

Le domande che figurano sulle schede sono le seguenti:

1. **Volete approvare il credito lordo di fr. 2'484'000.- per il rifacimento degli impianti comunali del Stradón all'interno dell'abitato di Mesocco?**

2. **Volete approvare lo Statuto del Corpo pompieri dell'Alta Mesolcina?**

Introduzione

La pandemia del Coronavirus, oltre alla vita sociale quotidiana, ha logicamente un forte influsso anche sull'attività del Comune. L'Amministrazione comunale ha continuato la sua attività seguendo le raccomandazioni delle Autorità superiori e cercando nel limite del possibile di garantire il servizio ai cittadini. Visto l'evolversi della situazione e nel rispetto delle indicazioni date da Confederazione e Cantone, si ritiene ora possibile proporre una votazione popolare comunale al fine di poter portare avanti progetti e attività facenti parte dell'agenda e del piano finanziario comunale, creando nel contempo lavoro per la nostra economia, fatto sicuramente importante per contribuire all'uscita da una crisi causata dall'emergenza sanitaria.

Per la sede elettorale di Mesocco le urne saranno predisposte presso la sala ex assemblee al piano terra, locale con accesso più ampio e direttamente dall'esterno, ciò al fine di garantire maggiore distanza personale sia per i votanti, sia per gli scrutatori; per la sede di San Bernardino (aperta solo la domenica mattina) viene mantenuta quale locale di voto l'ufficio dell'Ente turistico regionale.

Per limitare il più possibile i contatti personali raccomandiamo comunque agli aventi diritto di far capo il più possibile al voto per corrispondenza.

I temi in votazione

1. Rifacimento Stradón Mesocco

Introduzione

Il tratto di Strada Italiana all'interno dell'abitato di Mesocco (Stradón) necessita di un intervento importante di risanamento, fatto che è sotto gli occhi di tutti.

Per porre rimedio alla situazione l'Ufficio Tecnico Grigioni ha incaricato lo studio d'ingegneria E. Toscano SA (ora AFRY) di allestire il relativo progetto, il tutto in collaborazione con il Comune, il quale ha un ruolo sia di committente per quanto riguarda le infrastrutture di sua esclusiva pertinenza e proprietà, sia di partecipazione ai costi in base a leggi superiori per opere realizzate dal Cantone. Il Cantone provvede inoltre agli accordi con tutti i privati toccati dai lavori (campo stradale con allargamento tecnico per l'esecuzione e marciapiedi); rimane al Comune la facoltà di estendere gli interventi di rifacimento/abbellimento oltre i limiti di competenza cantonale e, per queste superfici, se non pubbliche, di concludere i relativi accordi con i privati toccati dall'intervento.

Progetto

Il progetto esposto pubblicamente dal Cantone era composto da due distinte tematiche: la prima prettamente di carattere tecnico sugli interventi edili; la seconda legata alla problematica delle emissioni foniche e delle relative misure per rientrare entro i limiti imposti dalla legge.

Per quanto riguarda l'aspetto tecnico, Cantone, Comune e privati hanno trovato una soluzione in tempi relativamente rapidi. Gli interventi sono previsti su ca. 880 ml di lunghezza della strada, partendo 50 ml a sud dell'accesso alla Stazione BM fino all'accesso della strada de Arbedàs a nord. La parte centrale della tratta sarà rifatta in dadi, mentre i primi 170 ml a sud e 200 ml a nord saranno in asfalto. È prevista la creazione di un marciapiede continuo sul lato della corsia nord-sud, per la maggior parte della lunghezza a raso. Si prevede inoltre di adeguare / sostituire parte delle infrastrutture quali acque chiare, acque luride, acquedotto, e illuminazione.

Nel progetto sono comprese anche le sistemazioni di aree pubbliche a lato della cantonale (posteggi accesso stazione, posteggi presso casa Baragiotta/Mutti, prima parte strécia de Criméi, andito sud casa comunale, strécia Tönz/Ciocco/Stalón, prima parte strada de Calcà, parte scalinata casa Beer/C. a Marca, parte ovest strécia de la schéla, area fontana Leis/casa Nani, Piazzetta fontana casa Bertossa, accesso quartiere Prèda, e vari altri piccoli appezzamenti).

Per le misure legate alla riduzione delle emissioni, che in sostanza prevede la creazione di una zona con limite massimo di velocità di 30 km/h da casa Berni a nord fino alla ex clinica San Carlo, la soluzione è stata trovata solo dopo l'inoltro di un'opposizione al progetto esposto da parte del Comune, la quale ha portato ad una ulteriore trattativa risoltasi con alcune modifiche al progetto, in particolare per quanto riguarda misure tecniche

atte a ridurre la velocità, come per esempio i posteggi laterali sulla corsia nord-sud, ciò per evitare una “trappola” per gli utenti su di un tratto in linea retta ed in pendenza che avrebbe reso alquanto difficile il mantenimento del limite di 30 km/h.

I lavori sono previsti sull’arco di 4 anni: la prima tappa a sud di ca. 170 ml (fino alla ex clinica San Carlo) avrà inizio a fine agosto di quest’anno. Per le tratte dove la larghezza della strada lo permette si prevede la posa di un semaforo: quando il progetto toccherà la zona centrale (2a. tappa Circolo-Ponte Bés) sarà forzosamente predisposta la deviazione accesso Stazione-strada Néva con misure a protezione di pedoni e traffico locale concordate anche con la polizia cantonale.

Alleghiamo un piano di situazione con il perimetro del progetto e le relative tappe; i piani di dettaglio, la relazione tecnica ed il preventivo dei costi con relativa ripartizione sono esposti presso la Cancelleria comunale, e consultabili durante gli orari di apertura dello sportello, fino al giorno della votazione o consultabili sul sito del Comune www.mesocco.swiss.

Costi

Come citato nell’introduzione i costi totali del progetto sono di ca. fr. 7,2 mio, di cui 2,484 mio a carico del comune; dedotti i sussidi per acquedotti (Ass. fabbricati GR), per spazi tipici rifatti su di una via storica (USTRA), rifacimenti in dadi (Monumenti storici), marciapiedi (UT Grigioni) e fermata autopostale a nord (Ufficio energia e trasporti) i costi netti che saranno a carico del comune risultano essere di fr. 2'105'000.-, così composti:

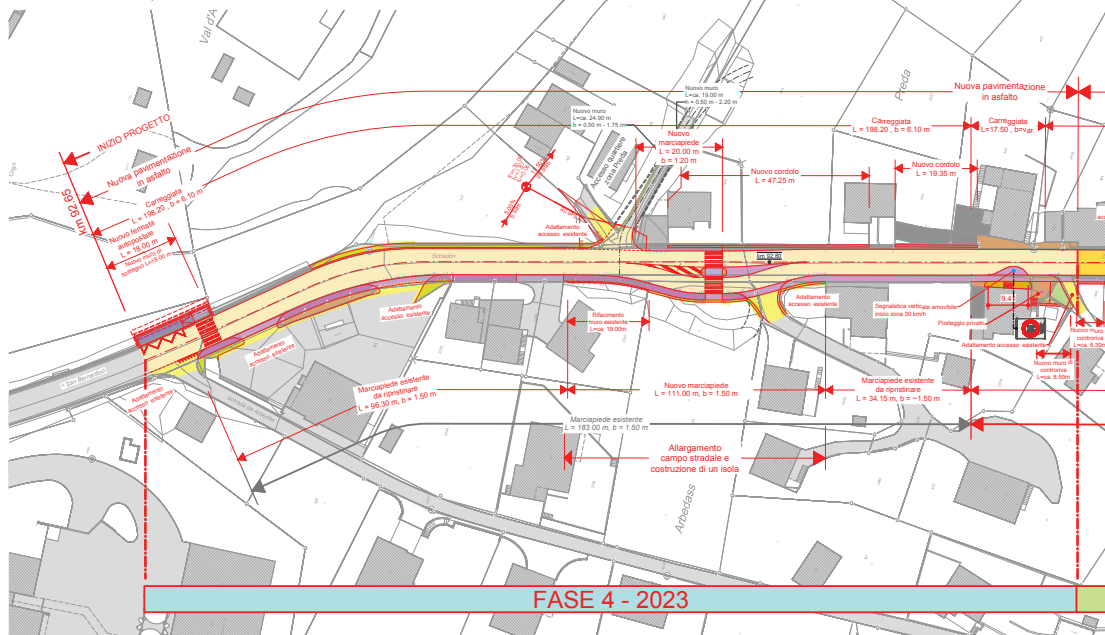
Lavori da impresario costruttore	fr. 1'125'000.-
Opere di pavimentazione	fr. 834'000.-
Opere per illuminazione	fr. 298'000.-
Opere da idraulico	<u>fr. 227'000.-</u>
Totale lordo	fr. 2'484'000.-
Sussidi	<u>fr. 379'000.-</u>
Costo netto	<u>fr. 2'105'000.-</u>

Conclusione

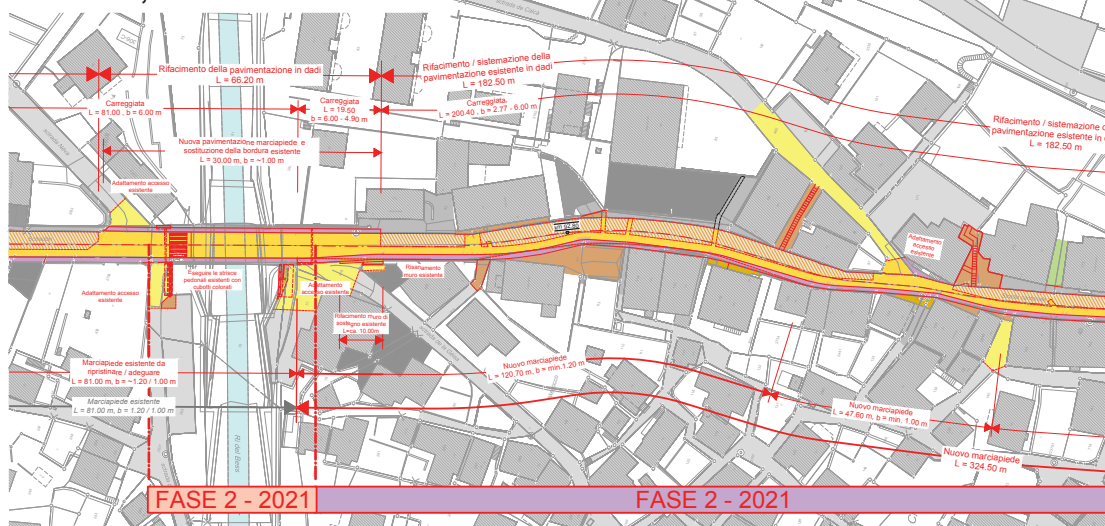
Il Consiglio comunale raccomanda all’unanimità agli aventi diritto di voto di approvare il credito, ritenendo l’opera molto importante per il Comune, sia dal punto di vista tecnico, sia funzionale per la popolazione, ma anche di fondamentale importanza per l’immagine del nostro Comune.

Situazione fasi di lavoro

Tratta nord, km 0+000 - km 0+440

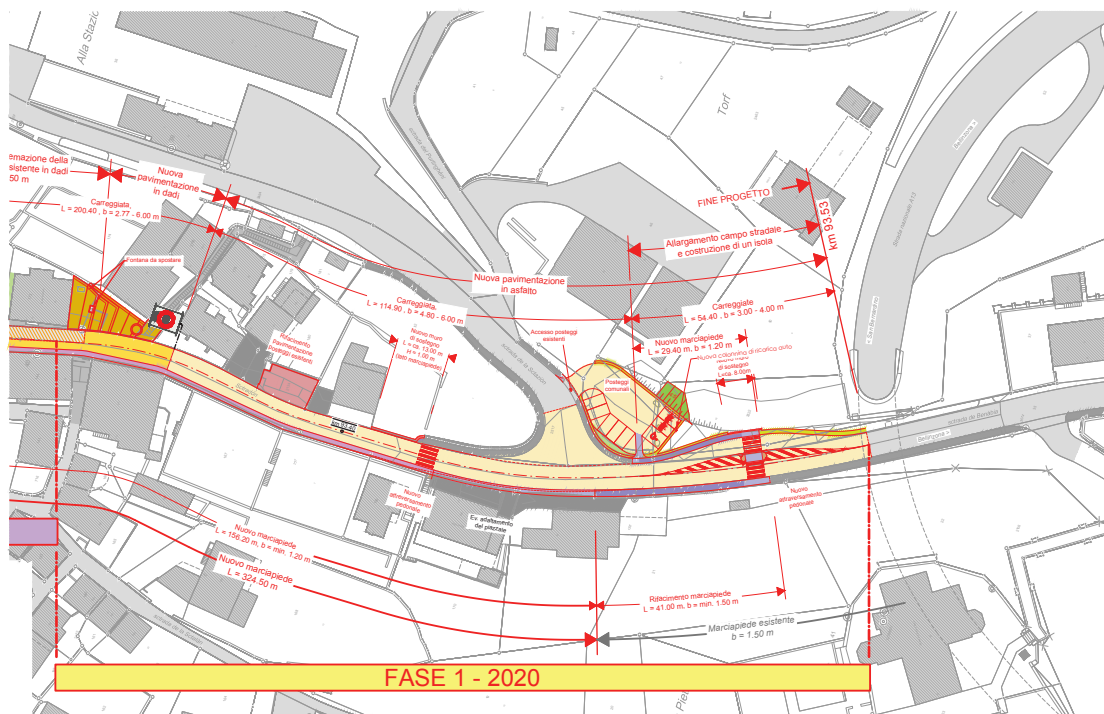
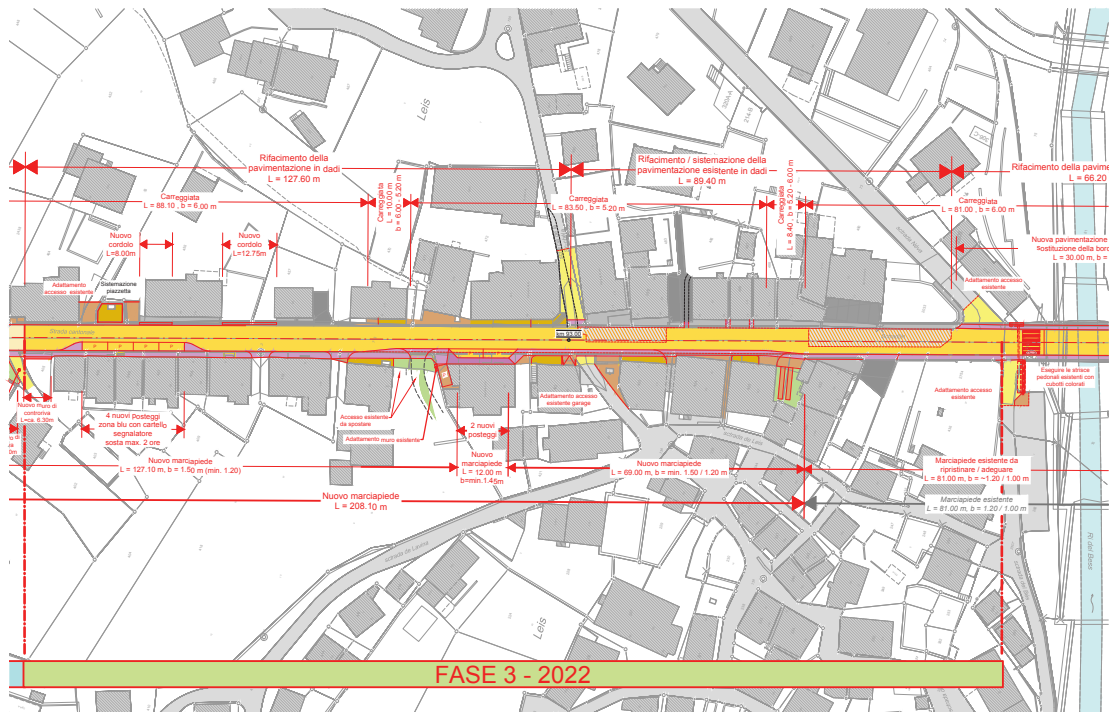


Tratta Sud, km 0+440 - km 0+880



AFRY Svizzera SA
Via Cantonale 109
CH-6537 Grono
Tel. +41 91 831 12 55
grono@afry.com www.afry.ch





2. Statuto Corpo pompieri dell'Alta Mesolcina

Secondo la legislazione cantonale i comuni sono tenuti a organizzare e gestire un corpo pompieri per gli interventi in caso di incendi, esplosioni, eventi della natura, ricerca di persone e animali, eventi che danneggiano o minacciano l'ambiente e interventi di protezione della popolazione. Tramite accordi di prestazione il Cantone può inoltre assegnare ai corpi pompieri comunali il compito di prestare aiuto in caso di sinistri su strade e gallerie, in caso di danni della natura, per i servizi di lotta contro gli incendi con idrocarburi e prodotti chimici, in caso d'incendi di boschi e campi e per il servizio di misurazione delle radiazioni.

Attualmente il corpo pompieri dei Comuni di Mesocco, Soazza e Lostallo è gestito in modo unificato dal Circolo di Mesocco.

Il Corpo pompieri del Circolo di Mesocco funge anche da centro di soccorso per gli interventi sulla strada cantonale e sull'autostrada in base a mandati di prestazione con il Cantone.

In base all'art. 6 della Legge cantonale sulla suddivisione del Cantone dei Grigioni in Regioni, e in applicazione del decreto del Governo del Cantone dei Grigioni n. 7 del 13 gennaio 2015 inerente l'entrata in vigore della riforma territoriale, il 31 dicembre 2017 ha avuto luogo lo scioglimento del Circolo di Mesocco. Va di conseguenza trovata una nuova organizzazione che permetta ai tre comuni dell'ex Circolo di Mesocco di garantire i servizi attualmente svolti dal Corpo pompieri di Circolo.

Negli anni i compiti assegnati ai corpi pompieri sono diventati sempre più specifici e complessi. Le responsabilità sono aumentate e gli standard di qualità richiesti per far fronte ai loro compiti ordinari e a quelli assegnati dal Cantone (per esempio per gli interventi in autostrada o in caso d'incidenti con idrocarburi o prodotti chimici) sono sempre maggiori. L'efficienza del corpo pompieri richiede anche un'organizzazione confacente della sua struttura. I tre municipi dei Comuni di Lostallo, Soazza e Mesocco propongono pertanto di mantenere un corpo pompieri unificato organizzato nella forma di una corporazione di comuni, sulla base del modello di collaborazione proposto dalle autorità cantonali.

Parallelamente ogni singolo comune resta competente per l'emanazione di un regolamento comunale che regola i rapporti di ogni singolo comune con i suoi cittadini in relazione ai compiti di protezione antincendio, l'obbligo di prestare servizio, le tasse di esenzione, il sistema di allarme, ecc.

In questo ambito il Consiglio comunale lo scorso autunno ha già approvato la Legge comunale sul Corpo pompieri.

Con l'approvazione di tale statuto (allegato), il Corpo pompieri del Circolo di Mesocco viene trasformato in una corporazione di comuni ai sensi degli art. 55 e ss. della Legge sui comuni. I compiti del corpo pompieri sono quelli attribuiti ai corpi pompieri comunali e viene data la possibilità alla Corporazione di assumere compiti per terzi, in particolare il ruolo di centro di soccorso, così da poter assumere anche i compiti attualmente svolti per il Cantone dal Corpo pompieri del Circolo di Mesocco.

L'organizzazione è quella classica di una corporazione comunale: un Consiglio dei comuni (esecutivo), composto dai tre Sindaci e da un ulteriore membro, un'Assemblea dei delegati comunali (legislativo), la Commissione di revisione e la possibilità di iniziativa e di referendum per i Comuni e gli aventi diritto di voto dei comuni membri. L'organizzazione operativa del corpo pompieri viene invece assegnata ad un direttivo (lo Stato maggiore).

I comuni di Soazza e Lostallo hanno già approvato lo Statuto: con l'approvazione anche di Mesocco si potrà costituire formalmente la Corporazione rendendola pienamente operativa.

Conclusione

Il Consiglio comunale raccomanda all'unanimità agli aventi diritto di approvare lo Statuto del Corpo pompieri dell'Alta Valle Mesolcina per garantire un servizio ed un'organizzazione pompieri efficiente a tutela della sicurezza del territorio e delle persone del nostro Comune.

Mesocco, 10 giugno 2020

CONSIGLIO COMUNALE MESOCCO

Il Presidente: *Mattia Ciocco*

Il Segretario: *Giorgio Cereghetti*

Statuto del corpo pompieri dell'Alta Mesolcina

(Proposta per votazione popolare comunale del 19 luglio 2020)

Comuni

- Lostallo
- Mesocco
- Soazza

I. Disposizioni generali

Art. 1 Nome e sede legale

I Comuni politici di Lostallo, Mesocco e Soazza sono uniti, ai sensi degli articoli 55 e seg. della legge sui comuni del Cantone dei Grigioni, in una Corporazione pubblica denominata "Corpo pompieri dell'Alta Mesolcina".

La sede legale della Corporazione si trova nel Comune di Mesocco.

Art. 2 Scopo e compiti della Corporazione

Lo scopo della Corporazione è l'organizzazione e la gestione di un corpo pompieri unificato che abbia ad assolvere tutti i compiti attribuiti ai Comuni dalla legislazione cantonale in materia.

La Corporazione può assumere compiti connessi all'attività di un corpo pompieri per conto di terzi. In particolare può assumere su assegnazione da parte del Cantone il ruolo di Corpo pompieri dei centri di soccorso ai sensi della legge cantonale sulla protezione antincendio.

Art. 3 Norme di riferimento

Il settore è regolato dalla legge cantonale sulla protezione antincendio, dalle sue disposizioni di attuazione e dalle direttive e dalle prescrizioni della divisione pompieri dell'Assicurazione fabbricati dei Grigioni (GVG). Quale riferimento vale anche la pianificazione della GVG divisione pompieri nella sua versione più recente.

Art. 4 Compiti del corpo pompieri

Al corpo pompieri competono i seguenti compiti:

1. la lotta e la prevenzione antincendio in generale
2. la copertura antincendio e di soccorso stradale
3. il servizio di difesa ABC
4. la lotta agli incendi boschivi
5. il servizio contro i danni della natura
6. il servizio di picchetto
7. il servizio d'ordine per manifestazioni varie in collaborazione con le organizzazioni partner
8. eventuali interventi sul territorio di Comuni che non fanno parte della Corporazione
9. ogni altra incombenza fissata dal Consiglio dei comuni.

Art. 5 Legislazione comunale sul servizio pompieri

I Comuni adeguano la loro legislazione sul servizio pompieri alle disposizioni del presente statuto, nonché alle vigenti leggi e ordinanze cantonali in materia.

In particolare l'obbligo di prestare servizio attivo nel corpo pompieri come pure la riscossione della tassa di riscatto dal servizio pompieri rimangono di competenza dei singoli Comuni della Corporazione.

II. Organizzazione

Art. 6 Organi della Corporazione

Gli organi della Corporazione sono:

1. la totalità degli aventi diritto di voto dei comuni membri
2. l'Assemblea dei delegati comunali (AD)
3. il Consiglio dei comuni (CC)

4. lo Stato maggiore del corpo pompieri (SM)
5. la Commissione di gestione e revisione (CR)

A) Assemblea dei delegati

Art. 7 Composizione

L'Assemblea dei delegati è composta da 10 delegati comunali. I delegati sono suddivisi fra i Comuni in base alla chiave di ripartizione di cui all'art. 27 del presente Statuto. Ogni Comune ha diritto ad almeno un delegato. I delegati comunali non possono essere militi del corpo pompieri dell'alta Mesolcina.

La ripartizione viene verificata annualmente, durante il mese di novembre di ogni anno. Se necessario la composizione dell'Assemblea dei delegati viene adeguata per l'anno successivo.

I Comuni membri nominano i loro delegati secondo il loro diritto interno per un periodo di 4 anni, con riserva di quanto previsto al capoverso 2.

Art. 8 Compiti

All'Assemblea dei delegati spettano i seguenti compiti:

1. L'emanazione dei regolamenti della Corporazione e del regolamento di servizio del corpo pompieri, con riserva di quanto previsto all'art. 20 cpv. 1.
2. L'emanazione di disposizioni legali di natura secondaria.
3. L'approvazione del preventivo e del conto annuale.
4. L'approvazione di spese e uscite per investimenti liberamente determinabili una a tantum per importi superiori a fr. 25'000.- e di spese e uscite per investimenti liberamente determinabili ricorrenti per importi superiori a fr. 5'000.- l'anno, con riserva di quanto previsto all'art. 20 cpv. 1.
5. La nomina del presidente e del vicepresidente dell'Assemblea dei delegati.
6. La nomina di due membri del Consiglio dei comuni, per un periodo di 4 anni.
7. Tutte le decisioni non espressamente attribuite ad altri organi.

Art. 9 Convocazione e svolgimento

L'Assemblea dei delegati viene convocata dal suo Presidente secondo necessità, ma almeno 2 volte l'anno, per l'approvazione del preventivo e del conto annuale. Il conto annuale deve essere sottoposto all'Assemblea dei delegati entro fine giugno dell'anno successivo, mentre il preventivo entro la fine di novembre.

Il Municipio di ogni Comune può inoltre chiedere la convocazione di un'Assemblea dei delegati straordinaria.

La convocazione va spedita almeno 10 giorni prima dell'Assemblea.

L'Assemblea viene diretta dal presidente, in caso di suo impedimento dal vicepresidente. Le decisioni vengono prese a maggioranza semplice dei votanti. Ogni Assemblea regolarmente convocata può deliberare validamente.

B) Consiglio dei comuni (o Consiglio direttivo)

Art. 10 Composizione

Il Consiglio dei comuni è composto dai Sindaci dei Comuni membri e da un membro nominato dall'Assemblea dei delegati. Esso si costituisce da sé, nominando un presidente e un vicepresidente.

Dimissioni anticipate o straordinarie in seno al rispettivo Municipio hanno come conseguenza l'uscita del Sindaco dal Consiglio dei comuni.

Art. 11 Compiti

Al Consiglio dei comuni spettano i seguenti compiti:

1. L'allestimento del preventivo e del conto annuale.
2. La preparazione e il preavviso in relazione a tutti gli oggetti di competenza dell'Assemblea dei delegati.
3. La nomina dello Stato maggiore del corpo pompieri.
4. La gestione amministrativa del corpo pompieri.
5. La designazione dell'ufficio amministrativo e contabile.
6. L'evasione delle opposizioni in materia di reclutamento.
7. L'emanazione delle disposizioni di esecuzione necessarie all'attività del corpo pompieri.

8. La rappresentanza della Corporazione verso i terzi, in particolare nelle relazioni con le autorità cantonali.
9. La verifica della copertura assicurativa per i costi di intervento dei singoli Comuni.
10. L'approvazione di spese e uscite per investimenti liberamente determinabili una a tantum fino a fr. 25'000.- e l'approvazione di spese e uscite per investimenti liberamente determinabili ricorrenti fino a fr. 5'000.- l'anno.

Art. 12 Sedute

Il Consiglio dei comuni viene convocato secondo necessità, dal Presidente o dal Vicepresidente. Su richiesta di due membri il presidente è inoltre tenuto a convocare il Consiglio dei comuni. Esso può deliberare solo in presenza di almeno tre membri. In caso di parità, decide il presidente.

Art. 13 Rappresentanza e facoltà di firma

Il Consiglio dei Comuni rappresenta la Corporazione nei confronti dei terzi. I membri del Consiglio dei comuni impegnano la Corporazione con firma collettiva a due. Di regola firma il presidente con un ulteriore membro.

C) Stato maggiore

Art. 14 Stato maggiore

Lo Stato maggiore del corpo pompieri si compone del comandante e del sostituto comandante.

Allo Stato maggiore compete l'organizzazione operativa, la conduzione dei militi e la loro incorporazione su proposta dei Comuni membri.

Il Consiglio dei comuni nomina sia il comandante che il sostituto comandante di volta in volta per un periodo di due anni.

Eventuali dimissioni di membri dello Stato maggiore vanno presentate al Consiglio dei comuni con un preavviso di 6 mesi. Restano riservate le dimissioni per gravi motivi.

D) Commissione di gestione e revisione

Art. 15 Commissione di gestione e revisione

La Commissione di gestione e revisione si compone di tre membri, nominati per un periodo di quattro anni. Ogni Comune designa il proprio membro. La Commissione di gestione e revisione si auto-costituisce e nomina al suo interno un presidente, un vice-presidente e un segretario. Essa si riunisce secondo necessità, su convocazione del presidente o del vice-presidente. Essa decide in che forma e alla presenza di che numero di membri avvengono le verifiche. Essa può deliberare solo in presenza di almeno due membri. In caso di parità, decide il presidente.

La Commissione di gestione revisione verifica la gestione finanziaria e contabile del corpo pompieri, nonché i conti annuali e redige un rapporto di revisione, formulando eventuali proposte all'indirizzo dell'Assemblea dei delegati. Su proposta della Commissione di gestione e revisione il Consiglio dei comuni può attribuire la revisione dei conti ad un ufficio di revisione abilitato esterno.

III. Corpo pompieri

Art. 16 Quadri del corpo pompieri

Il corpo pompieri dispone dei seguenti quadri:

- comandante
- sostituto comandante
- ufficiali
- sottoufficiali
- furiere.

Il numero di quadri si conforma all'effettivo del corpo pompieri. Il personale facente parte dei quadri dovrebbe se possibile essere reclutato tenendo conto del numero di militi provenienti da ogni singolo Comune. Le mansioni si conformano alle prescrizioni e alle direttive della divisione pompieri della GVG.

Art. 17 Effettivo del corpo pompieri

L'effettivo minimo del corpo pompieri è regolamentato dalle direttive della divisione pompieri della GVG.

Le persone ritenute idonee al servizio attivo vengono reclutate dallo Stato maggiore del corpo pompieri. Ogni Comune è tenuto a proporre un adeguato numero di pompieri idonei al servizio in virtù della chiave di ripartizione di cui all'art. 27.

Per garantire l'effettivo del corpo pompieri, ogni Comune è tenuto a notificare almeno una volta all'anno allo Stato maggiore le persone che entrano in considerazione per il servizio pompieri.

IV. Diritti dei Comuni e degli aventi diritto di voto

Art. 18 Diritto d'iniziativa

Su richiesta di almeno 2 Municipi dei Comuni membri oppure di 150 aventi diritto di voto può essere chiesta tramite iniziativa la votazione su oggetti che rientrano fra quelli soggetti a referendum obbligatorio o facoltativo.

L'iniziativa può essere inoltrata sotto forma di progetto elaborato o di proposta generica. Nel caso di richiesta di revisione totale dello statuto solo sotto forma di proposta generica.

Il Consiglio dei comuni decide circa la riuscita dell'iniziativa e ne dà comunicazione agli iniziati.

La votazione avviene in tutti i Comuni membri per urna.

Per il resto si applicano per analogia le disposizioni della legge cantonale sui diritti politici inerenti il diritto di iniziativa in affari regionali e comunali.

Art. 19 Referendum obbligatorio

Ogni modifica dello statuto deve essere sottoposta per approvazione alla totalità degli aventi diritto di voto. Per l'approvazione basta la maggioranza semplice dei votanti. Per modifiche allo scopo della Corporazione e dei compiti della stessa è necessaria anche l'approvazione di tutti i Comuni membri.

La votazione avviene in tutti i Comuni membri per urna.

Art. 20 Referendum facoltativo

Su richiesta di almeno 2 Municipi dei Comuni membri della Corporazione oppure di 150 aventi diritto di voto nella Corporazione sottostanno al voto popolare:

1. l'emanazione, la modifica e l'abrogazione dei regolamenti della Corporazione ai sensi dell'art. 8 cifra 1,
2. l'approvazione di spese e uscite per investimenti liberamente determinabili una a tantum superiori a fr. 100'000.- e di spese e uscite per investimenti liberamente determinabili ricorrenti superiori a fr. 25'000.- l'anno ai sensi dell'art. 8 cpv. 4.

Dopo l'approvazione da parte dell'Assemblea dei delegati tutte le decisioni soggette a referendum facoltativo devono essere pubblicate contemporaneamente agli albi ufficiali di tutti Comuni membri della Corporazione.

Il termine di referendum è di 30 giorni a decorrere dal primo giorno di pubblicazione compreso.

La votazione deve di regola avvenire entro 4 mesi dalla scadenza del termine di referendum. Il Consiglio dei comuni formula un preavviso all'indirizzo degli aventi diritto di voto.

La votazione avviene in tutti i Comuni membri per urna.

V. Amministrazione e finanze

Art. 21 Ufficio amministrativo e contabile

L'ufficio amministrativo e contabile svolge i seguenti compiti:

1. tiene la contabilità del corpo pompieri
2. collabora con il Consiglio dei comuni per l'allestimento del preventivo e del conto annuale
3. allestisce le richieste di sovvenzioni per il corpo pompieri
4. allestisce i conteggi per le retribuzioni e le indennità

5. fattura le prestazioni del corpo pompieri
6. si occupa di ogni altra questione di natura contabile o amministrativa.

L'ufficio amministrativo e contabile viene di regola tenuto dalla cancelleria o da un settore amministrativo di un Comune membro della Corporazione.

Art. 22 Gestione finanziaria

La gestione finanziaria della Corporazione è autonoma. A tal proposito viene tenuto un conto per la gestione ordinaria e un conto per gli investimenti. Sono esclusi spese e investimenti che non servono all'espletamento dei compiti definiti dallo statuto.

Art. 23 Garanzia solidale

I Comuni membri del corpo pompieri sono finanziariamente garanti solidali per tutti gli impegni assunti dalla corporazione e per tutti i costi derivanti dalla sua gestione.

Art. 24 Finanziamenti esterni

Il Consiglio dei comuni e lo Stato maggiore del corpo pompieri sono tenuti a verificare e a fruire di ogni possibilità di finanziamento esterno sotto forma di contributi o sussidi.

Art. 25 Responsabilità dei Comuni

Ogni singolo Comune risponde per le conseguenze finanziarie causate dagli interventi che si verificano sul proprio territorio che in base al diritto cantonale non possono essere accollate direttamente ai responsabili oppure ad altri terzi chiamati ad assumersi le spese. In questi ultimi casi in caso di mancato pagamento risponde il Comune, al quale vengono così cedute le pretese nei confronti dei terzi.

L'amministrazione del corpo pompieri allestisce di volta in volta un conteggio dei costi che addebita al Comune nel quale è avvenuto l'intervento. Nel caso di interventi per i quali il Comune deve effettivamente assumersi i costi in quanto non coperti dall'assicurazione stipulata dai Comuni o da chi avrebbe dovuto assumersi le spese, vengono fatturate al Comune unicamente le spese vive sostenute, in analogia con quanto previsto dall'art. 35 cpv. 2 della legge cantonale sulla protezione antincendio.

Art. 26 Obbligo d'assicurazione

Ogni Comune membro del corpo pompieri è obbligato a stipulare l'assicurazione contro i costi d'intervento del corpo pompieri presso l'assicurazione cantonale dei fabbricati GVG.

Art. 27 Ripartizione dei costi

Le quote di partecipazione dei singoli Comuni ai costi d'esercizio vengono calcolate secondo la seguente chiave di ripartizione:

- 1/3 somma d'assicurazione dei fabbricati nel singolo Comune secondo i dati della GVG,
- 1/3 numero di abitanti residenti nel singolo Comune alla fine dell'anno civile precedente,
- 1/3 estensione dell'area geografica globale del singolo Comune in ettari.

La chiave di ripartizione va adeguata annualmente in base ai dati più recenti disponibili.

Per la partecipazione finanziaria dei singoli Comuni vengono riscossi degli anticipi durante l'anno in base al preventivo. Il conguaglio finale dei costi si effettua in sede di chiusura dei conti. Le rimanenze a saldo vanno corrisposte entro un mese dalla richiesta.

VI. Rimedi legali

Art. 28 Diritto di ricorso

Il diritto e procedura di ricorso contro le decisioni del Consiglio dei comuni sono retti dalla Legge sulla giustizia amministrativa (LGA).

Art. 29 Procedura d'azione giudiziaria

Per le controversie tra un singolo Comune e la Corporazione o tra i singoli Comuni membri della Corporazione, decide il Tribunale amministrativo del Cantone dei Grigioni nell'ambito di un procedimento d'azione giudiziaria.

VII. Disposizioni finali

Art. 30 Entrata in vigore

Il presente statuto entra in vigore dopo l’approvazione da parte di tutti i Comuni membri.

I diritti e gli obblighi, così come il patrimonio del Corpo pompieri del Circolo di Mesocco vengono trasferiti Corporazione con effetto al momento della sua costituzione.

Art. 31 Durata

La Corporazione è costituita per tempo indeterminato.

Art. 32 Adesione

L’adesione di nuovi Comuni necessita dell’approvazione degli aventi diritto di voto di almeno ¾ dei Comuni membri.

Art. 33 Uscita

Con preavviso di due anni ogni singolo Comune può recedere dalla Corporazione per la fine di un anno civile. La notifica di uscita deve avvenire mediante comunicazione ufficiale scritta all’indirizzo della Corporazione, nonché in copia ad ogni Comune membro del corpo pompieri e alla divisione pompieri della GVG.

In caso di uscita il Comune uscente ha diritto ad una liquidazione sul patrimonio della Corporazione in base alla chiave di ripartizione dei costi di cui all’art. 27. Esso risponde per i debiti contratti dalla Corporazione allo stesso modo.

Art. 34 Scioglimento

Lo scioglimento della Corporazione necessita dell’approvazione degli aventi diritto di voto di almeno 2/3 dei Comuni membri. Vanno rispettati il diritto cantonale e la pianificazione della GVG.

Per la liquidazione degli averi patrimoniali e di eventuali eccedenze dopo l’adempimento di tutti gli oneri finanziari, vale la chiave di ripartizione di cui all’art. 27.

Art. 35 Disposizione transitoria

La seduta costitutiva dell’Assemblea dei delegati comunali viene convocata dai Sindaci dei tre Comuni membri.

Approvazione da parte dei Comuni:

Comune di Lostallo

Il Sindaco:

La Segretaria:

Approvato in Assemblea comunale il

Comune di Mesocco

Il Sindaco:

Il Segretario:

Approvato in votazione popolare il

Comune di Soazza

Il Sindaco:

Il Segretario:

Approvato in Assemblea comunale il



